

COMUNICATO STAMPA

**FORTE PRESENZA COLLETTIVA ITALIANA PROMOSSA DA UNIPRO A
COSMOPROF EXPOBEAUTY****LA FEDERAZIONE RUSSA E' IL MAGGIOR IMPORTATORE DELL'EST EUROPEO DI
COSMETICI MADE IN ITALY**

Mosca, 2 marzo 2006 – Alla sua seconda edizione, Cosmoprof ExpoBeauty si appresta ad aprire le porte al mondo della bellezza, ospitando dal 2 al 5 marzo 2006 330 espositori provenienti da 31 Paesi, su un'area espositiva di 7000 metri quadrati.

Unipro, l'associazione italiana che riunisce le industrie cosmetiche aderenti a Confindustria, prosegue il programma di attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione dei propri associati promuovendo una presenza "collettiva" degli espositori italiani.

Nello spazio fieristico della Hall 2 riservato alle aziende del nostro Paese, sono presenti, oltre allo stand istituzionale dell'Associazione, Cosmexport - il braccio operativo di Unipro nelle attività di internazionalizzazione delle PMI - e ICE Istituto per il Commercio Estero, con il proprio stand "Sistema Italia", insieme per offrire la loro assistenza agli espositori durante la manifestazione.

Grazie alla propria "antenna" locale, il Consorzio Cosmexport è molto attivo nella Federazione Russa, dove sostiene i propri consorziati nei contatti e nella relativa qualificazione commerciale sul mercato russo. Continuando l'opera realizzata in occasione di Cosmoprof Cosmética e Cosmoprof Asia, Cosmexport promuoverà gli incontri one-to-one tra associati Unipro e operatori russi, organizzando anche una cena istituzionale tra il mondo cosmetico italiano e autorità e buyer locali.

ICE sosterrà la "quattro giorni della bellezza" con iniziative promozionali a favore del settore cosmetico e la comunicazione con gli operatori e la stampa russi. "Sistema Italia" sarà, da un lato, il centro servizi per gli espositori e, dall'altro, il punto di accoglienza e orientamento per i visitatori.

La presenza strutturata del nostro Paese a Cosmoprof ExpoBeauty è un fattore positivo, che si rileva negli ultimi dati economici relativi agli interscambi tra Italia e Federazione Russa: nel panorama dei Paesi dell'Est europeo, la Russia è il maggior importatore di prodotti cosmetici *made in Italy* con un valore dell'export pari a circa 70 milioni di Euro, con una crescita nel 2004, superiore al 40%.

Il sistema cosmetico italiano continua inoltre a registrare risultati positivi: un fatturato superiore ai 7.400 milioni di Euro, 550 membri a copertura del 90% del fatturato, oltre 100 mila addetti e una crescita previsionale del 2,7% nel 2005, a conferma della costante crescita degli ultimi 10 anni (i consumi 2004 hanno totalizzato 8.462 milioni di Euro).

Secondo i numeri, i prodotti più apprezzati sono stati quelli per l'igiene orale (+6,7% rispetto al 2003), i prodotti per il trucco e le linee cosmetiche per uomo (rispettivamente +6,3% e +6,2%); anche i cosmetici per il viso e per gli occhi hanno registrato risultati interessanti, con un +4,8% dei primi e un +4,9% dei secondi.

Nella valutazione su scala mondiale dei prodotti *made in Italy* più esportati nel 2004 si evidenzia, con un +15,2% e oltre 556 milioni di Euro, la profumeria alcolica, alla quale fa seguito la cosmetica maschile (+7,7%), i make-up (+6,1%) e i prodotti per i capelli (+5,5%).

In generale, le esportazioni italiane sono state pari a oltre 1.983 milioni di Euro (con una crescita dell'8,8%) e le importazioni pari a oltre 1.264 milioni di Euro (+0,7%).

Le previsioni di andamento nel periodo gennaio/settembre 2005 segnalano un +6,8% (oltre 1.535 milioni di Euro) per le esportazioni e un +3,4% (circa 980 milioni di Euro) per le importazioni.

Analizzando nello specifico le esportazioni italiane nella Federazione Russa nel periodo gennaio/settembre 2005 vs. gennaio/settembre 2004, si evidenzia con clamore il +184,8% che hanno registrato i prodotti per l'igiene orale.

Altre linee di cosmetici che hanno ottenuto risultati positivi sono i prodotti per i capelli (+26,5%, oltre 5,3 milioni di Euro) ed il make-up (+19,3%, pari a oltre 11 milioni di Euro). Inoltre, si segnalano sia i prodotti per il corpo – che, pur registrando una diminuzione nell'esportazione (-18,9%), hanno un valore superiore ai 12 milioni di Euro - sia la profumeria alcolica, che in termini economici ha superato gli 11,2 milioni di Euro (+0,8%). Occorre sottolineare che la lieve flessione del volume di esportazioni totale di cosmetici verso la Russia, nei primi nove mesi del 2005, deve essere considerata essenzialmente un naturale rimbalzo legato alla significativa performance di fine 2004: le proiezioni, infatti, indicano, negli ultimi tre anni, una crescita media di oltre il 15%.

La Federazione Russa sta ancora lottando per stabilire una moderna economia di mercato e consolidare una forte crescita economica; tuttavia è ormai evidente l'importanza strategica che avrà sempre più a livello economico internazionale. L'avvicinamento ai Paesi dell'Europa dell'Est è sempre più visibile, come dimostrano piccoli segnali, dal crescente interesse delle aziende cosmetiche italiane al successo riscosso dalla prima edizione di Cosmoprof ExpoBeauty.

Ufficio Stampa: Hill & Knowlton

Viviana Poletti, tel. 0231914.249 - 335 439993 – vpoletti@hillandknowlton.com

Chiara Loprieno, tel. 0231914.238 – cloprieno@hillandknowlton.com

Edoardo Grandi, tel. 0231914.217 – egrandi@hillandknowlton.com